

Flash Azioni
Notizie sui mercati

I mercati azionari archiviano, nel complesso, una nuova seduta in rialzo, anche se con variazioni più contenute rispetto alle precedenti giornate. I driver principali restano incentrati sulle indicazioni emerse dalle ultime trimestrali societarie e dagli ulteriori colloqui per giungere a un accordo riguardo al pacchetto di stimolo alla crescita proposto dal presidente Biden. L'andamento di ieri si è incentrato sugli acquisti di titoli dei comparti Finanziario e petrolifero, con i Tecnologici oggetto di prese di profitto dopo i recenti guadagni. L'aumento della volatilità sembra segnalare che molti operatori restano prudenti in attesa di nuovi spunti di investimento, considerando però elevate le valutazioni correnti. In mattinata, i listini europei sembrano avviare una seduta cauta anche se con nuovi generalizzati rialzi, nonostante le chiusure deboli delle Piazze asiatiche, in scia a prese di profitto. Il Nikkei ha registrato un calo dell'1,06% dopo tre sedute guidate dalle prospettive di ripresa dell'economia e dai buoni risultati delle aziende maggiormente capitalizzate.

Notizie societarie

ATLANTIA: dati settimanali di aggiornamento sul traffico	2
CNH INDUSTRIAL: risultati 2020 superiori alle stime e Outlook positivo	2
MEDIOBANCA: Delfin aumenta la quota nella banca	2
PRYSMIAN: interesse per espansione negli USA	2
BANCO SANTANDER: 2020, primo esercizio in perdita nella propria storia	2
DAIMLER: alla discussione una IPO della divisione Truck	3
DEUTSCHE BANK: deciso incremento dei ricavi da trading nel 2020	3
GLAXOSMITHKLINE: utile rettificato superiore alle stime, ma outlook 2021 inferiore alle attese	3
ROYAL DUTCH SHELL: utile rettificato inferiore alla stima degli analisti	3

Notizie di settore

SETTORE AUTO: stime ACEA sul 2021	4
-----------------------------------	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	405	0,54	1,95
FTSE MIB	22.528	2,09	1,33
FTSE 100	6.508	-0,14	0,73
Xetra DAX	13.934	0,71	1,57
CAC 40	5.563	0,00	0,21
Ibex 35	8.013	0,78	-0,75
Dow Jones	30.724	0,12	0,38
Nikkei 225	28.342	-1,06	3,27

Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

4 febbraio 2021 - 10:36 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

4 febbraio 2021 - 10:41 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

UBI, Nokia, Nordea Bank, Unilever, Infineon, Bristol-Myers Squibb, Ford Motor, Philip Morris International

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia – FTSE ALL SHARE

ATLANTIA: dati settimanali di aggiornamento sul traffico

La Società ha reso noto che il traffico passeggeri sulle autostrade è calato del 22,3% a/a la scorsa settimana e negli aeroporti gestiti la flessione a/a è stata dell'89,1%.

CNH INDUSTRIAL: risultati 2020 superiori alle stime e Outlook positivo

Cnh Industrial ha chiuso il 2020 con ricavi a 26,03 mld di dollari e un utile netto rettificato di gruppo pari a 437 milioni per effetto di una solida performance nel secondo semestre dell'anno, che ha parzialmente compensato i pesanti impatti negativi del COVID-19 nel primo semestre. Il free cash flow delle Attività Industriali è stato positivo per 1,92 miliardi di dollari grazie alla solida performance operativa nella seconda parte dell'anno. In generale, Cnh Industrial ha rilevato un miglioramento generale nella domanda di mercato e nella percezione dei clienti, nonostante l'aumento delle restrizioni per il COVID-19 in molti Paesi. Il nuovo AD del Gruppo ha precisato che potrebbe prendere in considerazione delle alternative al piano di spin-off del Gruppo, se ciò creasse valore per gli azionisti; Cnh si è impegnata nel piano 2019 a dividere il Gruppo in due e quotare separatamente l'attività di camion e autobus Iveco a basso margine, insieme alla divisione motori FPT. Per l'anno appena iniziato, il management stima ricavi di vendita netti in crescita tra l'8% e il 12%, includendo gli effetti dei cambi, e un free cash flow positivo tra 0,4 e 0,8 miliardi di dollari.

MEDIOBANCA: Delfin aumenta la quota nella banca

Leonardo Del Vecchio, attraverso la finanziaria Delfin, ha acquisito un ulteriore 1,25% della Banca nell'ultimo mese, portandosi al 13,17% (fonte: Reuters e Il Sole 24 ore).

PRYSMIAN: interesse per espansione negli USA

In un'intervista a Bloomberg, il CEO Valerio Battista ha dichiarato di voler crescere negli Stati Uniti attraverso acquisizioni. Il CdA ha presentato la lista per il rinnovo del Consiglio, confermando l'attuale AD Valerio Battista e il presidente Claudio De Conto. Inoltre, Massimo Battaini, attualmente CEO di Prysmian Group North America, assume il nuovo ruolo di Chief Operating Officer.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Poste Italiane	8,87	7,13	4,75	2,54
Atlantia	15,45	6,08	3,34	1,66
BPER Banca	1,63	5,57	18,86	15,16
Ferrari	164,90	-3,65	0,75	0,41
Diasorin	176,50	-1,62	0,22	0,18
Stmicroelectronics	33,71	-0,65	4,45	2,97

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx e UK

BANCO SANTANDER: 2020, primo esercizio in perdita nella propria storia

Il Gruppo creditizio spagnolo ha archiviato l'esercizio 2020 con la prima perdita nella propria storia a causa dei maggiori accantonamenti per rischi su crediti e per oneri straordinari legati alla ristrutturazione, nell'ambito di un contesto fortemente condizionato dalla pandemia e dai bassi tassi di interesse. In tal modo, il risultato negativo dell'intero 2020 è stato pari a 8,77 mld di euro, anche se al netto delle componenti straordinarie, il Gruppo ha registrato un utile di 5,08 mld di euro, in calo del 38% su base annua ma marginalmente superiore ai 5 mld di euro stimati dallo

stesso Gruppo: il dato ha anche battuto le attese di consenso che vertevano su un valore di 4,77 mld di euro. Nel solo 4° trimestre, l'utile netto è risultato pari a 277 mln di euro (-90% a/a) al di sotto di 505 mln indicati dal mercato, frenato dai costi di ristrutturazioni e oneri vari pari a 1,15 mld di euro. Per quanto riguarda l'attuale esercizio 2021, Banco Santander stima un ritorno della profittabilità, con il coefficiente RoTE che è stimato attestarsi tra il 9% e il 10%, in miglioramento rispetto al 7,44% registrato nell'intero 2020. Il Gruppo conferma comunque una solidità patrimoniale, con il coefficiente CET1 pari al 12,34%, rispetto al range stimato nel proprio outlook di 11% - 12%.

DAIMLER: alla discussione una IPO della divisione Truck

Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, Daimler starebbe valutando la decisione di procedere al lancio di un'offerta pubblica di vendita sul mercato della propria unità di produzione di autocarri. Il collocamento sul mercato, con il relativo spin-off della divisione, potrebbe riguardare una quota di maggioranza con l'obiettivo di recuperare nuove risorse finanziarie e creare maggior valore al titolo Daimler. Secondo stime di mercato, l'intera divisione Truck in questione potrebbe avere un valore complessivo pari a 29 mld di euro.

DEUTSCHE BANK: deciso incremento dei ricavi da trading nel 2020

Il Gruppo bancario tedesco ha archiviato l'intero esercizio 2020 con un deciso incremento dei ricavi da trading su reddito fisso, ad un livello migliore rispetto anche alla media dei principali concorrenti statunitensi. Il risultato si è attestato a 1,38 mld di euro, con un incremento su base annua del 17%, confermando anche le indiscrezioni di mercato circolate negli ultimi giorni. Il dato positivo, frutto anche di una diversa impostazione delle attività complessive del Gruppo degli ultimi anni per fronteggiare il contesto di bassi tassi di mercato, ha contribuito anche all'utile netto dell'intero 2020, pari a 113 mln di euro, il primo risultato positivo di tale entità dal 2014. Gli accantonamenti complessivi per rischi su crediti, sui quali ha pesato in modo particolare la pandemia, hanno raggiunto il livello di 1,9 mld di euro. Nel solo 4° trimestre, l'utile netto è stato pari a 51 mln di euro, rispetto alla perdita di 1,6 mld di euro registrata nello stesso periodo del precedente esercizio e in miglioramento rispetto al dato negativo stimato dal consenso (-168 mln di euro); i ricavi complessivi sono stati pari a 5,45 mld di euro, anch'essi in miglioramento rispetto ai 5,35 mld del 4° trimestre 2019, ma di poco al di sotto di quanto indicato dal mercato (5,47 mld di euro).

GLAXOSMITHKLINE: utile rettificato superiore alle stime, ma outlook 2021 inferiore alle attese

Il Gruppo ha chiuso il 4° trimestre con un EPS superiore alle stime, ma nell'intero anno fiscale le vendite sono calate del 2% a 34,1 mld di sterline. L'utile operativo è aumentato del 2% a 8,9 mld ed è atteso un dividendo di 80 pence per azione. Il Gruppo è a buon punto per la separazione di biopharma e Consumer Health, in un processo di ristrutturazione che efficienterà i costi. L'outlook per l'anno fiscale 2021 è stato conservativo, con un EPS atteso in calo di una percentuale medio alta (secondo il consenso tra il 7 e il 12%). La Società ha mantenuto invariate le prospettive per l'anno fiscale 2022, aspettandosi un miglioramento significativo dei ricavi e dei margini compensando l'impatto significativo del COVID-19 sulle vaccinazioni degli adulti, con ottime prestazioni di nuovi prodotti e un efficace controllo dei costi.

ROYAL DUTCH SHELL: utile rettificato inferiore alla stima degli analisti

Il Gruppo ha riportato un utile rettificato per il quarto trimestre pari a 393 mln di dollari rispetto a una stima di 655,0 milioni. In particolare, la perdita rettificata nell'upstream è stata di 748 mln rispetto a quella attesa pari a 799,3 mln di dollari. L'utile del gas integrato rettificato si è attestato a 1,11 mld di dollari, superiore alle previsioni di 1,04 mld. Il dividendo per azione proposto è in linea con il precedente trimestre, a 0,1665 dollari per azione. La produzione di petrolio e gas è stata pari a 3,37 mln di boe (barili di olio equivalente) giornalieri, in calo del 10% su base annua.

I continui blocchi a causa della pandemia continuano a deprimere le vendite di carburante e i margini di raffinazione. Pertanto, la leva finanziaria è risultata in peggioramento al 32,2% rispetto al 31,4% del trimestre precedente e a una stima del 31,6% e i flussi di cassa sono calati del 39% su base annua, a 6,29 mld. La Società ha ribadito l'impegno ad aumentare nuovamente il dividendo dopo il profondo ridimensionamento dello scorso anno.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Daimler	64,56	8,91	4,99	3,69
Enel	8,55	4,29	24,25	23,28
Intesa Sanpaolo	1,95	4,29	141,80	92,98
Deutsche Boerse	137,35	-1,89	0,65	0,53
Essilorluxottica	121,50	-1,26	0,76	0,50
Adidas	275,00	-1,26	0,62	0,51

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Boeing	207,39	3,21	1,94	1,80
Chevron	88,96	2,18	2,42	2,64
Microsoft	243,00	1,46	12,44	10,00
Amgen	237,08	-1,42	1,43	1,02
Travelers Cos	138,66	-0,84	0,57	0,46
Apple	133,94	-0,78	28,10	24,33

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Nasdaq

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Alphabet -Cl C	2070,07	7,40	0,82	0,56
Alphabet -Cl A	2058,88	7,28	1,09	0,72
Pinduoduo -Adr	193,11	6,10	2,33	2,64
Check Point Software Tech	120,03	-10,49	0,80	0,49
Match Group	138,12	-7,98	1,34	0,79
Electronic Arts	140,82	-5,47	1,59	1,10

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie di settore

Italia

SETTORE AUTO: stime ACEA sul 2021

ACEA (European Automobile Manufacturers Association) stima una crescita del mercato automobilistico europeo del 10% nel corso del 2021. L'impatto negativo dell'epidemia di COVID sarà visibile ancora nel corso del primo trimestre, ma secondo l'associazione, il mercato automobilistico dovrebbe riprendersi nel secondo semestre con la progressione delle vaccinazioni.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasnpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi